

### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione: A.M.A.CO. S.P.A.

Sede: LOC. TORREVECCHIA COSENZA CS

Capitale sociale: 2.600.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CS

Partita IVA: 00179160783

Codice fiscale: 00179160783

Numero REA: CS-131700

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2016

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.691	22.985
7) altre	8.580	4.262
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>42.271</i>	<i>27.247</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	6.932.541	7.043.512

	31/12/2016	31/12/2015
2) impianti e macchinario	401.912	585.854
3) attrezzature industriali e commerciali	4.764	17.145
4) altri beni	464.878	520.445
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>7.804.095</i>	<i>8.166.956</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	2.500	2.500
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>7.500</i>	<i>7.500</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>7.500</i>	<i>7.500</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.853.866</i>	<i>8.201.703</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	243.265	221.493
<i>Totale rimanenze</i>	<i>243.265</i>	<i>221.493</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	4.475.646	5.581.526
esigibili entro l'esercizio successivo	4.475.646	5.581.526
2) verso imprese controllate	9.064	3.191
esigibili entro l'esercizio successivo	9.064	3.191
5-bis) crediti tributari	82.938	32.689
esigibili entro l'esercizio successivo	82.938	32.689
5-ter) imposte anticipate	312.046	312.046
5-quater) verso altri	4.072.842	6.044.368
esigibili entro l'esercizio successivo	4.072.842	6.044.368
<i>Totale crediti</i>	<i>8.952.536</i>	<i>11.973.820</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	294.848	19.884
3) danaro e valori in cassa	31.957	27.933
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>326.805</i>	<i>47.817</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>9.522.606</i>	<i>12.243.130</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>102.950</b>	<b>38.587</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>17.479.422</i>	<i>20.483.420</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>3.005.980</b>	<b>4.588.613</b>
I - Capitale	2.600.000	2.600.000
IV - Riserva legale	17.888	17.888
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
Riserva straordinaria	1.970.724	2.258.762
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.970.724</i>	<i>2.258.762</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.582.632)	(288.037)
Totale patrimonio netto	3.005.980	4.588.613
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	366.592	366.592
4) altri	435.476	619.214
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>802.068</i>	<i>985.806</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.488.745</b>	<b>4.515.322</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	904.992	1.060.514
esigibili entro l'esercizio successivo	904.992	924.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	135.524
5) debiti verso altri finanziatori	539.370	772.578
esigibili entro l'esercizio successivo	242.048	233.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	297.322	539.371
7) debiti verso fornitori	1.374.996	2.367.918
esigibili entro l'esercizio successivo	1.374.996	2.367.918
9) debiti verso imprese controllate	3.750	3.750
esigibili entro l'esercizio successivo	3.750	3.750
12) debiti tributari	2.385.437	2.070.178
esigibili entro l'esercizio successivo	2.385.437	2.070.178
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.515.868	1.346.043
esigibili entro l'esercizio successivo	1.082.656	1.346.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	433.212	-
14) altri debiti	998.919	1.080.683
esigibili entro l'esercizio successivo	868.665	1.080.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.254	-
<i>Totale debiti</i>	<i>7.723.332</i>	<i>8.701.664</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.459.297</b>	<b>1.692.015</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>17.479.422</i>	<i>20.483.420</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.125.087	7.180.931

	31/12/2016	31/12/2015
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	21.772	(41.199)
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.898.413	3.359.783
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.898.413</i>	<i>3.359.783</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.045.272</i>	<i>10.499.515</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	979.239	971.971
7) per servizi	1.256.985	1.576.433
8) per godimento di beni di terzi	96.467	80.625
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.353.950	5.083.983
b) oneri sociali	1.648.052	1.597.453
c) trattamento di fine rapporto	403.454	378.309
e) altri costi	118.764	98.991
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.524.220</i>	<i>7.158.736</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.229	5.649
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	493.224	425.871
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	56.704	-
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>560.157</i>	<i>431.520</i>
12) accantonamenti per rischi	-	137.425
14) oneri diversi di gestione	110.843	307.276
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>10.527.911</i>	<i>10.663.986</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.482.639)</b>	<b>(164.471)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	224	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>224</i>	<i>-</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.971	17
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.971</i>	<i>17</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.195</i>	<i>17</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	102.188	83.008
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>102.188</i>	<i>83.008</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(99.993)</i>	<i>(82.991)</i>

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(1.582.632)</b>	<b>(247.462)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	-	40.575
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	40.575
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.582.632)</b>	<b>(288.037)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
(Imposte pagate sul reddito)		(40.575)
Interessi incassati/(pagati)	(99.993)	(82.991)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(99.993)</b>	<b>(123.566)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(130.364)	(190.677)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.253)	(24.500)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(155.617)</b>	<b>(215.177)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(19.998)	121.394
Accensione finanziamenti		561.542
(Rimborso finanziamenti)	(368.732)	(198.633)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(388.730)</b>	<b>484.303</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(644.340)</b>	<b>145.560</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.884	
Danaro e valori in cassa	27.933	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	47.817	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	294.848	19.884
Danaro e valori in cassa	31.957	27.933
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	326.805	47.817

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Commento

Dal rendiconto finanziario si rileva:

-che l'esercizio 2015 ha registrato un aumento di risorse da finanziamento con la banca CARIME, che al netto dei rimborsi eseguiti nell'anno, è stato di €561.542,00

-che l'esercizio 2016 ha fatto registrare maggiori rimborsi dei finanziamenti ricevuti, rispetto al 2015, per €129.901,00

- che l'esercizio 2016, rispetto all'esercizio 2015, ha registrato al 31/12/2016 dal punto di vista finanziario un aumento di disponibilità liquide di €278.988,00 .

## **Nota integrativa, parte iniziale**

### **Introduzione**

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci sono state effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Importanti novità sono state introdotte in tema di bilancio di esercizio delle società di capitali con il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Le disposizioni del suddetto Decreto sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016, ma con riflessi sul bilancio 2015.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

#### **Ai sensi dell'art. 2423 ter de**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente l codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione. .

#### Altre informazioni

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile

e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Introduzione

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento -	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Costi per migliorie su beni di terzi	5 anni in quote costanti
--------------------------------------	--------------------------

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni costituite da licenze d'uso , software capitalizzato e altri costi non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente .

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## **MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni esistenti alla data di trasformazione in SPA dell'Azienda Speciale AMACO, avvenuta il 21/10/1999 ai sensi dell'art. 14 comma 51 della Legge 127/97, sono iscritte al valore di stima attribuito dagli esperti nominati dal Presidente del Tribunale di Cosenza.

Le immobilizzazioni acquisite successivamente, incluse quelle rivenienti dall'incorporazione della Cosenza Service spa, sono iscritte al costo.

Gli importi sono al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati negli appositi fondi. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Nell'esercizio 2008 si è proceduto, in applicazione del D.L. n. 185/2008, a rivalutare gli immobili.

La rivalutazione ha interessato sia i fabbricati dove ha sede l'azienda, sia il terreno sottostante, nel rispetto delle modalità stabilite dalla legge stessa, ed è stata effettuata ai soli fini civilistici, per cui esiste in bilancio un disallineamento tra valori contabili e valori fiscali, in relazione al quale sono state iscritte le imposte differite. I nuovi valori attribuiti ai cespiti sono quelli risultanti da apposita perizia di stima redatta dal settore lavori pubblici-servizio patrimonio- del comune di Cosenza in data 08/06/2009. Per quanto riguarda gli aspetti contabili della rivalutazione dei fabbricati si precisa che la stessa è stata effettuata mediante azzeramento del fondo ammortamento e, per la differenza, con incremento del valore del bene.

Come risulta dalle aliquote di seguito riportate, è rimasta inalterata la percentuale di ammortamento applicata sul fabbricato; ciò comporta, pertanto, un allungamento della durata dell'ammortamento a quella inizialmente prevista.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- fabbricati: 3%
- costruzione leggera : 20%
- macchine e attrezzature officina : 15%
- mobili e arredi : 12%
- macchine d'ufficio : 20%
- autobus: 12,50%
- autovetture: 25%
- impianti: 15%
- misuratori fiscali: 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti ( cessioni, rottamazioni, ecc) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Non risultano nel bilancio 2016 immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

### **Terreni e fabbricati**

il valore del terreno e del fabbricato, in contabilità, risultano distinti e precisamente:

- valore del terreno €4.106.714,00
- valore del fabbricato industriale €3.618.000,00
- valore della casa prefabbricata €5.595,60

## Immobilizzazioni finanziarie

**Partecipazioni :** Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate , valutate con il metodo del costo, si precisa che il valore delle immobilizzazioni sono rimaste invariate rispetto all'esercizio 2015.

## Immobilizzazioni immateriali

### Introduzione

Con il D.Lgs 139/2015 si è intervenuto, anche, in materia di immobilizzazioni immateriali e le principali variazioni nelle immobilizzazioni immateriali sono di seguito elencate:

-sono escluse dall'attivo patrimoniale le spese di pubblicità e le spese di ricerca. Dal 01/01/2016 dovranno essere imputate direttamente a conto economico, come costi di esercizio, senza possibilità di capitalizzazione.

-i costi di ricerca , sviluppo secondo la vecchia normativa potevano, in presenza di requisiti di utilità pluriennale , essere ammortizzabili secondo la loro vita utile o, se non è possibile stabilire la vita utile, entro un periodo non superiore a 5 anni, con la riforma apportata dal D.lgs 139/2015 , non possono essere ammortizzati e partecipano, di conseguenza , al reddito dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

-l'avviamento può essere iscritto nell'attivo solo se acquisito a titolo oneroso.

In merito a quanto sopra si precisa che nell'attivo del bilancio 2016 dell' AMACO non sono allocate poste relative a oneri pluriennali e di seguito specificati:

1-spesa di pubblicità ( non più capitalizzabili a partire dal 1 gennaio 2016);

2- costi di ricerca classificate in costi di ricerca di base ( non capitalizzabili ) , in costi di ricerca applicata ( capitalizzabili);

in costi di sviluppo di utilità pluriennali ( capitalizzabili ) che è l'applicazione dei risultati della ricerca di base in un progetto per produrre materiali, dispositivi o processi, prima dell'inizio della produzione industriale.

3-avviamento, che può essere iscritto tra le immobilizzazioni se è stato acquisito a titolo oneroso ( cioè deriva dall'acquisizione di un'azienda o ramo d'azienda ecc.).

Tali poste non risultano iscritte in bilancio, perché l'azienda non ha sostenuto spese di pubblicità, costi di ricerca e costi per avviamento.

Le immobilizzazioni immateriali, al netto del f.do amm.to, sono pari ad €42.271 .

Le principali operazioni che hanno fatto registrare , nell'esercizio, un incremento nelle movimentazioni delle immobilizzazioni sono di seguito riportate:

#### **A) COSTI AMPLIAMENTO SU BENI TERZI**

Costi per miglorie su beni di terzi	€	11.286,88
-------------------------------------	---	-----------

#### **B) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio 2016 è stato di € 22.127,16 , di seguito si riporta il seguente dettaglio:

- €13.050,00 per l'acquisto di un nuovo software
- €2.077,16 per l'acquisto di nuove licenze
- €7.000,00 per costi di revisioni delle bombole a metano in dotazione agli autobus.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### Introduzione

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali .

I coefficienti d'ammortamento utilizzati tengono conto della residua vita utile dei beni.

Le miglorie sui beni terzi sono state ammortizzati tenendo conto del minor periodo tra la vita utile e la durata di utilizzo del *bene*

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	68.575	34.015	102.590
Ammortamento dell'esercizio	34.885	25.434	60.319
<i>Totale variazioni</i>	<i>33.690</i>	<i>8.581</i>	<i>42.271</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	68.575	34.015	102.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.885	25.434	60.319
Valore di bilancio	33.690	8.581	42.271

## Immobilizzazioni materiali

### Introduzione

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, più significative dell'attivo , sono di seguito elencati:

Terreni e Fabbricati	€	7.811.317,77
Impianti e macchinari	€	1.667.366,98
Attrezzature industriali e comm.li	€	639.143,63
Autobus	€	12.440.049,41
Automezzi	€	124.988,38
Autocarri	€	110.188,95
Altri beni	€	224.674,56

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Introduzione

Per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali si riporta la seguente tabella:

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	7.811.318	1.622.280	625.391	13.312.031	23.371.020
Ammortamento dell'esercizio	878.776	1.220.368	620.627	12.847.153	15.566.924
<i>Totale variazioni</i>	<i>6.932.542</i>	<i>401.912</i>	<i>4.764</i>	<i>464.878</i>	<i>7.804.096</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	7.811.318	1.622.280	625.391	13.312.031	23.371.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	878.776	1.220.368	620.627	12.847.153	15.566.924
Valore di bilancio	6.932.542	401.912	4.764	464.878	7.804.096

*Commento*

Nell'esercizio 2016, l'azienda ha proceduto all'acquisizione di uno scuolabus, usato ( valore di acquisto €10.200,00) che si è reso necessario per il servizio scuolabus prestato per conto del Comune di Cosenza.

Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati lavori straordinari per €84.332,54 su alcuni beni aziendali ( parco automezzi ) che hanno comportato una maggiore efficienza e durata dei cespiti .

I lavori straordinari hanno riguardato :

- €76.190,84 il parco autobus
- €8.141,70 le autovetture del servizio al volo .

Di seguito si riporta il valore del costo capitalizzato ripartito per ciascun autobus

autobus n. 205	costi capitalizzati	€ 8.762,47
autobus n. 206	costi capitalizzati	€ 9.112,62
autobus n. 229	costi capitalizzati	€ 7.561,15
autobus n. 22	costi capitalizzati	€ 724,05
autobus n. 243	costi capitalizzati	€ 4.285,26
autobus n. 170	costi capitalizzati	€ 4.489,48
autobus n. 235	costi capitalizzati	€ 8.010,02
autobus n. 227	costi capitalizzati	€ 5.016,71
autobus n. 255	costi capitalizzati	€ 7.580,30
autobus n. 222	costi capitalizzati	€ 11.509,96
autobus n. 232	costi capitalizzati	€ 9.138,82

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio..

L'azienda ha fatto ricorso alla locazione finanziaria ( leasing ) per l'acquisto dei seguenti beni:

-**Paline Intelligenti** : costo delle paline €50.850,00 ( contratto nr. 471322/1 - durata del contratto 08/11/2010/18/11/2015 ). Il contratto è cessato nell'esercizio 2015.

- **Autobus " Indicar"** contratto nr. 2098709

- costo dell'autobus €100.000,00 ( da pagare in nr. 60 mesi )
- prima rata ottobre 2012
- ultima rata settembre 2017
- quota capitale pagata nell'esercizio 2016 €16.239,61
- quota interessi addebitati nei canone di leasing €1.227,45
- valore residuo da pagare nell'esercizio 2017 €11.356,33
- prezzo di riscatto €1.000,00

Il contratto è stato stipulato con la società **CFL** ( Commercio e finanza leasing e factoring) gruppo Cassa di Risparmio di Ferrara e dal 2016 il contratto è gestito direttamente da **CARIFE** ( Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara)

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	57.679	2.500	60.179
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	52.679	-	52.679
Totale variazioni	5.000	2.500	7.500
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	57.679	2.500	60.179
Svalutazioni	52.679	-	52.679
Valore di bilancio	5.000	2.500	7.500

#### Commento

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto.

Il valore delle immobilizzazioni sono rimaste invariate rispetto all'esercizio 2015.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni di AMACO in imprese controllate sono di seguito indicate:

- La partecipazione con la società AMAC SPA di €52.679,00, che risulta svalutata per €52.679,00
- La partecipazione con la società A.T.C.P. S.r.l. è di €5.000,00

### Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

La partecipazione in altre imprese è rappresentata dalla quota sottoscritta da AMACO in CO. ME. TRA

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Introduzione

Nell'attivo dell'azienda, infine, si dichiara che non risultano, al 31/12/2016, strumenti finanziari derivati, ovvero contratti che danno origine ad un'attività finanziaria il cui valore cambia in funzione dei cambiamenti di un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio o altra variabile.

### Attivo circolante

---

#### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Rimanenze

#### Introduzione

Le rimanenze sono rappresentate per la gran parte da ricambi destinati al parco rotabile.

### Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	221.493	21.772	243.265
<i>Totale</i>	<i>221.493</i>	<i>21.772</i>	<i>243.265</i>

### Commento

Le rimanenze al 31/12/2016 pari ad € 243.264,61 sono state così classificate:

- €217.095,39 valore delle rimanenze di magazzino di materiale elettrico, di carrozzeria e meccanici determinato al costo medio .
- €2.637,05 valore dell'olio determinato in base all'ultimo valore di acquisto in fattura
- € 420,00 valore dell'antigelo determinato in base all'ultimo valore di acquisto in fattura
- € 23.112,18 valore della rimanenza di gasolio al 31/12/2016, valutato in base all'ultimo valore di acquisto in fattura.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante attengono ad operazioni di tipo commerciali (prestazioni di servizi ), e precisamente al rimborso degli oneri relativi al C.C.N.L. , al recupero dell'accise sul gasolio, al credito per rimborso malattia e altri crediti.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.581.526	(1.105.880)	4.475.646	4.475.646
Crediti verso imprese controllate	3.191	5.873	9.064	9.064
Crediti tributari	32.689	50.249	82.938	82.938
Imposte anticipate	312.046	-	312.046	-
Crediti verso altri	6.044.368	(1.971.526)	4.072.842	4.072.842
<b>Totale</b>	<b>11.973.820</b>	<b>(3.021.284)</b>	<b>8.952.536</b>	<b>8.640.490</b>

### Commento

Per i crediti iscritti in bilancio si precisa che non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 del c.c.

Il criterio del costo ammortizzato non trova applicazione per i crediti commerciali a breve

I Crediti verso clienti e verso altri sono composti in maggioranza da quelli vantati nei confronti della Regione Calabria, di CO.ME.TRA , del Comune di Castrolibero e del Comune di Cosenza, socio unico dell'AMACO spa, per prestazioni di servizi e

corrispondenti a fatture emesse o da emettere al 31/12/2016.

In merito al credito verso il Comune di Cosenza, si precisa che in data 08/08/2014 si è proceduto alla riconciliazione dei saldi dei crediti di AMACO e dei debiti verso il Comune.

Nel documento di riconciliazione è stato accertato che il credito di AMACO, alla data del 31/12/2013, è pari ad € 3.359.685,94. Per la definizione del credito, come evidenziato nel documento, si dà atto dei pagamenti effettuati dal Comune di Cosenza a favore dell'AMACO nell'anno 2014, sino alla data antecedente alla firma del documento stesso (8 agosto 2014), e di reciproche concessioni correlate a poste di bilancio; la società AMACO spa ha rinunciato agli interessi moratori e ai crediti rappresentati dalle fatture emesse nei periodi antecedente al 2002, mentre il Comune di Cosenza ha rinunciato al credito derivante da canoni per la gestione in superficie dei parcheggi, di competenza di Cosenza Service spa ( società già incorporata da AMACO spa). Inoltre, rispetto al documento di riconciliazione sopra specificato, non è stata ancora

corrisposta alla scrivente la somma di € 1.530.863,76 per la quale il Comune di Cosenza avrebbe dovuto procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Il credito al 31/12/2016 è pari ad € 2.589.363,89 .

#### **Credito verso il Comune di Cosenza**

-crediti per fatture già emesse	€	2.131.623,17	
-crediti per fatture da emettere per scale mobili	€	86.338,28	escluso iva
-crediti per fatture da emettere bus scoperto	€	26.179,72	escluso iva
-crediti per fatture da emettere scuolabus	€	272.727,27	escluso iva
crediti per fatture da emettere per tessere	€	5.899,12	escluso iva
-crediti per fatture da emettere inter. moratori	€	71.058,87	
-crediti per cariche elettive	€	7.335,73	
Totale	€	2.589.363,89	

#### **Credito verso CO.ME.TRA.**

Il credito al 31/12/2016 verso CO.ME.TRA è di €811.829,95 di cui:

-€306.987,49 per rimborso dell'IVA sulle fatture emesse dall'AMACO in relazione al meccanismo dello split payment in vigore dall'anno 2015. La Regione Calabria, per il meccanismo dello Split Payment, corrisponde solo l'imponibile del corrispettivo, mentre la società CO.ME.TRA., in considerazione di tale procedura, matura un credito IVA che dovrà rimborsare alle aziende.

-€ 504.842,46 per la differenza pari al 2,5% e relativo al corrispettivo €km registrato secondo il principio della competenza economica. Di seguito si riporta il credito per fatture da emettere ripartito per anno di competenza:

-crediti per fatture da emettere 2013	€	104.035,93	escluso iva
-crediti per fatture da emettere 2014	€	134.246,93	escluso iva
-crediti per fatture da emettere 2015	€	133.602,75	escluso iva
-crediti per fatture da emettere 2016	€	132.956,85	escluso iva

#### **Credito verso F.D.C. S.r.l.**

– il credito al 31/12/2016 è di €391.513,56 ed è determinato dalle fatture emesse dall'AMACO nei confronti di FDC per la quota spettante all'azienda dalla vendita dei titoli di viaggio nel sistema d'integrazione tariffario BIN BUS.

#### **Credito verso la tesoreria INPS di Cosenza per TFR**

- il credito al 31/12/2016 è pari ad €1.734.187,29 . Tale credito è determinato dalla quota di TFR maturata e versata dall'azienda all'INPS, per i dipendenti che hanno effettuato l'opzione della gestione tesoreria presso l' INPS.

#### **Credito verso il Comune di Castrolibero**

– il credito verso il Comune di Castrolibero al 01/01/2014 era di €334.175,55. In data 31/05/2014 è stato firmato un atto di transazione per il pagamento del credito. Il credito residuo al 31/12/2016, al netto dei pagamenti già effettuati, è di € 35.366,13.

#### **Crediti per rimborso malattia.**

- il credito al 31/12/2016 è pari ad €484.949,23 ed è determinato dal rimborso oneri malattia di cui alla legge 266 art. 1 comma 273, credito da compensare nel modello DM 10/M.

### **Crediti per rimborso oneri da C.C.N.L. verso la Regione Calabria –Ministero**

Il rimborso degli oneri contratti per le aziende del settore TPL è stato, per il periodo dal 2002 al 2007, disciplinato dalle seguenti leggi :

- per il periodo 2002/2003 dalla L. 47 del 27/02/2004
- per il periodo 2004/2005 dalla L. 16 del 21/02/2005
- per il periodo 2006/2007 dalla L. 296 del 27/12/2006

I crediti iscritti al 31/12/2016 per il rimborso degli oneri da CCNL, sono di seguito riportati:

-differenza rimborso oneri contratti 2013	€	188.805,49
-differenza rimborso oneri contratti 2014	€	174.720,70
-differenza rimborso oneri contratti 2015	€	387.467,12
-rimborso oneri contratti 2016	€	985.544,13

Per il rimborso degli oneri da C.C.N.L. 2016 ( €985.544,13 ) è stata registrata una svalutazione pari ad €56.704,31 per la quota a carico dell'azienda che potrebbe non essere rimborsata.

### **Crediti tributari**

I crediti tributari al 31/12/2016, sono riferiti:

-credito per Iva differita art. 7 DL 185	€	5.076,94
-credito per recupero accise sul gasolio	€	16.703,48
-crediti per Irap	€	1.282,91
-crediti per ires per imposte anticipate	€	312.046,43
-crediti per bonus fiscale	€	55.975,62 ( decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66")
-crediti per riten su int. attivi	€	480,51
-altri crediti	€	3.398,65

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

#### *Introduzione*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei principali crediti , al 31/12/2016, verso clienti :

Sicilia	0,87%
Lombardia	0,91%
Calabria	98,23%
.	

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

#### *Introduzione*

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine ..

## Disponibilità liquide

### Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. .

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	19.884	274.964	294.848
danaro e valori in cassa	27.933	4.024	31.957
<b>Totale</b>	<b>47.817</b>	<b>278.988</b>	<b>326.805</b>

### Commento

In contabilità sono state create distinte casse in relazione ai servizi prestati, come di seguito specificato:

Cassa biglietti - autobus -	€	6.377,65
Cassa " Servizio al volo "	€	6.831,00
Cassa ufficio binbus	€	205,06
Cassa Parcheggio - via A. Moro	€	1.294,00
Cassa Abbonam. Parcheggio -	€	82,64
Cassa Parcometri	€	8.150,56
Cassa prov.ti contravv.li	€	114,50
Cassa Rimozione autom.	€	415,20
Cassa biglietti e abbonamenti	€	5.900,64
Cassa Paypal	€	1.598,86
Cassa economale	€	986,53
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>31.956,64</b>

### BANCA - BANCO POSTA

Banco posta	€	5.102,67
Banca Nuova c/c	€	286.659,80
Banca Carime c/c 4950	€	3.122,21
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>294.884,68</b>

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni

a due esercizi..

## Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.362	1.362
Risconti attivi	38.587	63.001	101.588
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>38.587</b>	<b>64.363</b>	<b>102.950</b>

### Commento

Nel prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

### RATEI ATTIVI

I ratei attivi sono stati determinati:

- per €1.324,00 dal risarcimento del danno al materiale di competenza dell'esercizio 2016;
- per €38,18 dalla rilevazione della competenza di ricavi da biglietti e abbonamenti dell'esercizio 2016;

### RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono stati determinati:

- per €21.586,32 della quota di competenza del premio di assicurazione di competenza dell'esercizio 2017;
- per € 77.084,47 da interessi di dilazione e precisamente :

-€26.902,24 dalla rilevazione degli interessi di dilazione a seguito della presentazione della domanda all'INPS per la rateazione del debito per contributi da estinguere in nr 24 rate mensili .

- €50.182,23 dalla rilevazione degli interessi di dilazione a seguito della presentazione della domanda all'INPS per la rateazione del debito per contributi da estinguere in nr 72 rate mensili .

Gli interessi di dilazione saranno riscontati secondo il piano di ammortamento autorizzato dall'INPS.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice

civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio

netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.600.000	-	-	2.600.000
Riserva legale	17.888	-	-	17.888
Riserva straordinaria	2.258.762	288.038	-	1.970.724
Totale altre riserve	1.970.724	-	-	1.970.724
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	(1.582.632)	(1.582.632)
<b>Totale</b>	<b>4.876.650</b>	<b>288.038</b>	<b>(1.582.632)</b>	<b>3.005.980</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità

di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.600.000	Capitale	-	-
Riserva legale	17.888	Utili	-	-
Riserva straordinaria	1.970.724	Capitale	-	-
Totale altre riserve	1.970.724	Capitale	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.588.612</b>			<b>-</b>
Quota non distribuibile				4.588.612
Residua quota distribuibile				-

**Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro**

## Commento

La perdita dell'esercizio 2015 è stata interamente coperta e precisamente per € 213.420,72 con il f.do di riserva straordinario

e per la differenza, pari ad €74.616,71, con il f.do di riserva da trasformazione.

## Fondi per rischi e oneri

### Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali

alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base

al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	366.592	-	-	-	366.592
Altri fondi	619.214	183.737	(183.737)	(1)	435.477
<b>Totale</b>	<b>985.806</b>	<b>183.737</b>	<b>(183.737)</b>	<b>-</b>	<b>802.069</b>

## Commento

### Altri fondi

La variazione ( altri fondi ) di €183.738 è stata determinata:

-dal fondo per ravvedimento operoso per €33.737,35

-dal fondo rischi vertenze legali per € 150.000,00

### **Fondo per ravvedimento operoso**

Nell'esercizio 2015 l'azienda, per motivi di liquidità, è stata nell'impossibilità di effettuare il pagamento dell'IVA e delle ritenute IRPEF alle scadenze normali. In considerazione di quanto sopra, l'azienda ha ritenuto opportuno di allocare nel bilancio 2015 un fondo ( fondo per ravvedimento operoso ) per far fronte alle sanzioni del mancato pagamento dei tributi, nel rispetto dell'istituto del cd. 'Ravvedimento Operoso' introdotto dall'articolo 13 del D.L. del 18 dicembre 1997, n. 472.

Lo scopo del fondo è quello di assicurare i costi durante la regolarizzazione delle violazioni ed omissioni tributarie in via spontanea, prima che le stesse siano constatate o siano iniziate ispezioni o verifiche, con il versamento di sanzioni ridotte, il cui importo varia in relazione alla tempestività del ravvedimento ed al tipo di violazioni commesse.

Il fondo ravvedimento nel bilancio 2015 presentava un saldo di €96.987,63 .

Nel bilancio 2016, il saldo del fondo ravvedimento presenta un saldo di €63.250,28 .

La differenza pari ad € 33. 737,38 è stata utilizzata per la regolarizzazione spontanea dell'IRPEF 2015 effettuata in data 10/08/2016

Per quanto riguarda l'esercizio 2017, si fa presente che l'azienda dovrà procedere al pagamento dell'IVA 2015 e 2016 e dell'IRPEF 2016.

Dopo alcune valutazioni in merito al mancato pagamento dei tributi, si è ritenuto di non integrare il fondo ravvedimento operoso, perché il saldo del fondo al 31/12/2016 dovrebbe assicurare la copertura economica delle sanzioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi

dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do per ravvedim. operoso	63.250
	F.do acc.ti per rischi vertenze legali	372.226
	<b>Totale</b>	<b>435.476</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni

effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.515.322	244.672	271.249	(26.577)	4.488.745
<b>Totale</b>	<b>4.515.322</b>	<b>244.672</b>	<b>271.249</b>	<b>(26.577)</b>	<b>4.488.745</b>

### Commento

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo è costituito dal Fondo TFR, trattenuto in azienda, per €2.754.558,14 e dal Fondo TFR versato dall'azienda alla gestione Tesoreria INPS per €1.734.187,29

Il F.do TFR gestione Tesoreria INPS comprende le quote dell'indennità di quiescenza versate dall'azienda, per i dipendenti che hanno scelto, secondo le disposizioni di legge, di versare l'indennità di liquidazione presso la gestione dell'INPS.

Considerato che il pagamento del TFR relativo alla gestione INPS, è effettuato dall'azienda per conto dell'INPS, con successiva compensazione con i contributi c/azienda, delle quote pagate; ne consegue che il debito effettivo del TFR è rappresentato solo dal TFR trattenuto in azienda, pari ad €2.754.558,14

A fronte del debito rappresentato dal F.do TFR gestione Tesoreria INPS, in base alla nuova normativa, risultano iscritti crediti verso INPS (riportati nell'attivo tra i crediti verso altri) per €1.734.187,29 pari all'importo del TFR versato all'ente.

## Debiti

### Introduzione

Per i debiti iscritti in bilancio si precisa che non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 del c.c.

Il criterio del costo ammortizzato non trova applicazione per i debiti commerciali a breve.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Dal prospetto, sotto riportato, si rileva che i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo, contabilizzati in bilancio senza il principio del costo ammortizzato, sono pari ad €6.862.544,00 (88,85%), mentre i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo, per i quali si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato, sono pari ad €860.788,00 (11,15%) e sono di seguito elencati:

- mutuo C.D.P. con scadenza il 31/12/2019
- mutuo banca Carime 2015 con scadenza il 06/10/2018
- mutuo banca Carime 2002 con scadenza il 31/12/2017
- debito verso Inps per contributi maturati e non pagati e relativi ai mesi di luglio/ agosto /settembre e ottobre 2016 (per tale debito è stata presentata richiesta di pagamento a rate all'INPS di Cosenza, che è stata regolarmente concessa).

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla

scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.060.514	(155.522)	904.992	904.992	-
Debiti verso altri finanziatori	772.578	(233.208)	539.370	242.048	297.322
Debiti verso fornitori	2.367.918	(992.922)	1.374.996	1.374.996	-
Debiti verso imprese controllate	3.750	-	3.750	3.750	-
Debiti tributari	2.070.178	315.259	2.385.437	2.385.437	-
Debiti verso istituti di previdenza e	1.346.043	169.825	1.515.868	1.082.656	433.212

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
di sicurezza sociale					
Altri debiti	1.080.683	(81.764)	998.919	868.665	130.254
<b>Totale</b>	<b>8.701.664</b>	<b>(978.332)</b>	<b>7.723.332</b>	<b>6.862.544</b>	<b>860.788</b>

## Commento

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti, più rilevanti, iscritti in bilancio al 31/12/2016

### DEBITI VERSO BANCHE

Banca Carime	€	769.427,69
Banca BCC Mediacarti	€	48,58
Banca Carime mutuo passivo ( 2002 )	€	135.515,76
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>904.992,03</b>

### DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Mutuo passivo C.D.P.	€	132.330,49
Mutuo passivo Carime ( 2015 )	€	407.039,66
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>539.370,15</b>

### DEBITI VERSO CONTROLLANTE

Sono quelli verso l'A.T.P.C. S.r.l. per euro 3.750, pari ai residui decimi di capitale sociale da versare.

Il debito è verso la società ATPC S.r.l. € 3.750,00

**DEBITI VERSO FORNITORI** : I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### DEBITI TRIBUTARI

di seguito si riporta il dettaglio dei debiti tributari, più significativi:

#### 1) per ritenute erariali sugli stipendi

- codice tributo 1001	€	685.758,63
- codice tributo 1002	€	21.621,74
- codice tributo 1040	€	36.263,25
- codice tributo 1004	€	23.325,16
- codice tributo 1713	€	14.951,98
- addizionale regionale	€	74.204,68
- addizionale comunale	€	55.274,71
-addizionale comunale 2013	€	42.622,66

- erario c/Irpef c/1053	€	28.152,83
-erario c/Irpef 1012	€	43.803,34

## 2) debiti per I.V.A.

- erario c/ IVA anno 2015	€	429.655,33
-erario c/IVA anno 2016	€	555.998,95
- Iva ad esigibilità differita	€	145.838,56

- l' IVA ad esigibilità differita è un debito sospeso per fatture emesse , negli esercizi precedenti, al Comune di Cosenza per servizi prestati . Il debito sospeso diventerà un effettivo debito all'atto dell'incasso delle relative fatture .

Il differimento dell'esigibilità dell'IVA al momento dell'incasso era previsto dall'art 6, c.5 del DPR 26/10/1972 n. 633, limitatamente alle operazioni effettuate nei confronti di alcune specifiche tipologie di soggetti, aventi in genere natura pubblica (Stato, enti pubblici territoriali, unità sanitarie locali, camere di commercio, etc.), che per loro natura provvedono ai pagamenti delle fatture con tempistiche piuttosto lunghe.

In questi casi il momento impositivo segue le stesse regole generali e cioè il momento dal quale decorre l'obbligo di documentazione mentre il momento in cui l'Iva diviene esigibile è differita al momento del pagamento del corrispettivo da parte dell'ente pubblico.

L'azienda ha effettuato la fatturazione e contabilizzazione dell'operazione secondo le regole ordinarie, restando sospesa la liquidazione dell'imposta.

-Per quanto riguarda il debito IVA relativo all'anno 2015, si fa presente che in data 07/02/2017 l'azienda ha effettuato un pagamento, in acconto, pari ad €292.963,91. Pertanto, il debito residuo dell' IVA 2015, da pagare nel corso dell'esercizio 2017, è pari ad €136.691,42.

**3) Debiti per Irap 2013-2014- 2015** € 279.123,97

**4) Debiti per imposta sostitutiva TFR** € 10.877,29

## DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

-F.do Priamo	€	274.604,59
-Debiti verso Inps periodo luglio 2016	€	356.704,88
-Debiti verso Inps periodo luglio / agosto /set/ott 2016	€	463.380,39
-Debiti verso INPS DM 10/M	e	129.323,74

## ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Personale c/arrotondamenti	(9)
	Debiti verso sindac. diversi	38.965
	Depositi cauzionali ricevuti	805
	debiti x cral amaco	18.751
	Riten. per cessioni e prestiti	101.234
	Ritenute x senten giudiz.	727
	Assicurazioni diverse	7.314
	Riten. diverse.	1.114
	debiti x costo ferie e contributi	273.044
	Cauzioni parcheggio "A. Moro"	3.560
	Debiti verso Ferrovie della Calabria	65.539
	Assoc. naz. Carabinieri - CS	4.291
	debiti diversi	29
	Pitagora spa ex Q.G. italia	2.695
	Debiti verso Amm.ri	34.685
	Debiti verso ASSTRA - Roma	370
	Debiti - Ministero x CCNL L/47 27/2/04	2.401
	Debiti v/regione Cal. x contratti 2013	12.024
	Debiti verso Prest. Chiari	1.075
	Comune di Cosenza x ICI	17.821
	Debiti /comune di cosenza x tassa rifiut	188.963
	Debiti x IMU	112.432
	Debiti per premio di risultato	65.887
	Debiti x contrib. CRAL-AMACO	11.000
	Debiti verso Enterprise managem. spa	90
	Debit. e Cred. diversi Uffic. Unico Binb	12.020
	Cred/deb. amaco-fdc ( BINBUS )	8.191
	deb. e cred. amaco/consorz. autol.	37
	deb. e cred. div. AMACO	13.862
	Arrotondamento	2
	<b>Totale</b>	<b>998.919</b>

Il debito per premio di risultato di € 65.887,00 è la rilevazione del premio di competenza dell'esercizio 2016, da erogare al personale nell'esercizio successivo.

Il debito conto personale per ferie non godute, rappresenta il valore delle giornate di ferie residue al 31/12/2016 per tutto il personale dipendente dell'AMACO, nel rispetto del principio della competenza economica. Detto debito sarà ridotto in conseguenza del godimento delle giornate di ferie pregresse nel corso dell'anno successivo.

Il debito verso F.D.C. €65.539 rappresenta la quota di competenza da versare alla società FDC per la gestione del parcheggio di Cosenza Centro, durante la gestione AMACO..

Dal 01/01/2016 la gestione del parcheggio di Cosenza Centro è stata gestita direttamente da F.D.C.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei principali debiti, al 31/12/2016, verso fornitori:

Regione	%
Veneto	1,73%
Liguria	2,06%
Puglia	14,86%
Emilia Romagna	3,56%
Lombardia	9,10%
Toscana	3,74%
Lazio	6,07%
Piemonte	3,56%
Campania	1,32%
Marche	2,34%
Calabria	51,66%

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali

## Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	904.992	904.992

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso altri finanziatori	539.370	539.370
Debiti verso fornitori	1.374.996	1.374.996
Debiti verso imprese controllate	3.750	3.750
Debiti tributari	2.385.437	2.385.437
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.515.868	1.515.868
Altri debiti	998.919	998.919
<b>Totale debiti</b>	<b>7.723.332</b>	<b>7.723.332</b>

### Commento

( I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono riferiti ai mutui accesi con la banca CARIME e di seguito elencati:

- mutuo banca Carime di €600.000,00 data di accensione il 06/07/2015 , data di scadenza il 06/10/2018.
- mutuo banca Carime di €1.450.000, data di accensione il 12/12/2001, data decorrenza 07/10/2002 , data di scadenza il 31/12/2017

Le garanzie con ipoteca gravano sugli immobili dell'azienda e registrati nel catasto fabbricato del comune di Cosenza al foglio 4, part. 264-265-266-268-269-350. Per quanto riguarda il mutuo C.D.P. ( pratica presentata dall'Azienda speciale A.M.A.CO. ) per l'acquisto di automezzi pubblici ( autobus ) , si fa presente che il mutuo CDP non è garantito da ipoteca. A garanzia delle rate di pagamento, l'azienda ha comunicato alla C.D.P. le entrate proprie dell'azienda ( biglietti, abbonamenti ecc. ) . La somma richiesta e concessa per il mutuo alla C.D.P. è stata di € 619.748,28 , con decorrenza dal 01/01/2000 e scadenza il 31/12/2019. Per gli altri debiti , riportati nel precedente prospetto , si fa presente che non risultano garanzie con ipoteca

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

#### Introduzione

In bilancio non risultano debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine..

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### Introduzione

Nell'esercizio 2016 l'AMACO non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del socio unico " Comune di Cosenza " ..

### Ratei e risconti passivi

#### Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

### Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risc. pas. contrib. imp. metano -Com/Cos	101.000
	Risconti passivi contr. nuova sede	1.160.000
	Risc pass cont. reg/cal staz Imp. Metano	162.139
	Risc. pass. calotte x circol veloce	36.157
	Arrotondamento	1
	<b>Totale</b>	<b>1.459.297</b>

I risconti passivi si riferiscono a contributi in conto impianti per la realizzazione della nuova sede (residui Euro 1.160.000,00 su un importo originario di Euro 2.000.000), per la realizzazione dell'impianto di rifornimento del metano erogato dal Comune di Cosenza (residui Euro 101.000 su 245.000) e dalla Regione Calabria per la stazione impianto a metano (residui euro 162.139,46 su 926.511), per l'acquisto di calotte per la delimitazione delle corsie preferenziali autobus dovuto dal Comune di Cosenza (residui euro 36.157,05 su 57.851).

Gli importi iscritti tra i risconti rappresentano la quota dei predetti contributi che dovrà essere imputata a ricavo nei successivi esercizi, in correlazione all'ammortamento dei relativi beni. I predetti risconti hanno in parte durata superiore ai cinque anni.

### Commento

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di

reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce più rilevante del valore della produzione è rappresentata dal corrispettivo da contratto di servizio erogato dalla Regione Calabria, tramite COMETRA.

La Regione Calabria eroga il corrispettivo non per il totale dei costi del servizio pubblico, in quanto la normativa prevede che l'azienda intervenga con risorse proprie per coprire la differenza non erogata dalla Regione Calabria..

La somma a carico della Regione Calabria è determinata in relazione al servizio e fascia "urbano e extraurbano" (L.R. 18/2006) e al corrispettivo previsto in €/Km, che dal 2013 al 2016 ha registrato le seguenti variazioni:

- Anno 2013 €/Km 2,783 - urbano 4 fascia iva esclusa
- Anno 2014 €/Km 2,713 - urbano 4 fascia iva esclusa
- Anno 2015 €/Km 2,644 - urbano 4 fascia iva esclusa

Per l'esercizio 2016, il corrispettivo è stato pari ad €/Km 2,644 urbano 4 fascia (uguale all'esercizio 2015)

- Considerato che i Km riconosciuti all'AMACO sono pari a 2.011.693 (uguali al 2015)
- Di conseguenza il corrispettivo imponibile di competenza dell'AMACO ammonta ad €5.318.916,29 (oltre IVA 10%), di cui già fatturato per €5.185.313,54 e da fatturare per €133.602,75.

Di seguito si riporta il prospetto, di voci del valore della produzione, con il raffronto dell'esercizio precedente.

	2016	2015	variazione	%
Biglietti	68.119,02	63.563,56	4.555,46	7,17
Abbonamenti	125.977,31	134.894,94	-8.917,63	-6,61
Tessere Pensionati	6.918,18	654,55	6.263,63	956,94
Servizi Riservati	11.142,45	11.723,62	-581,17	-4,96
Ricavi da scuolabus Com. Cosenza	272.727,27	272.727,27	0	0
Ricavi da Tesserini	434,73	747,32	-312,59	-41,83
Ricavi da Biglietti - autobus-	207.835,04	242.068,31	-34.233,27	-14,14
Ricavi scale mobili (Cosenza)	86.338,28	114.063,28	-27.725,00	-24,31
Ricavi per serv. speciali	98,17	0	98,17	100
Ricavi biglietti BIN BUS	81.767,44	99.580,89	-17.813,45	-17,89

Ricavi da abbon. – Com. di Cosenza	0	33.170,00	-33.170,00	-100
Ricavi " servizio al volo "	175.423,52	209.661,71	-34.238,19	-16,33
Servizio linea 51 (convenz. 30/5/12)	36.363,65	36.363,65	0	0
Servizio bus scoperto	28.051,84	33.387,50	-5.335,66	-15,98
Ricavi servizio università.	0	10.741,19	-10.741,19	-100
Ricavi da parcheggio	49.144,78	50.188,51	-1.043,73	-2,08
Ricavi da Rimozione	10.781,25	8.646,69	2.134,56	24,69
Ricavi da Parcometri	642.826,76	513.261,48	129.565,28	25,24
Ricavi da Abbonam. Parcheggi	0	266,39	-266,39	-100
Ricavi da Abbonamenti Parcheggi.	1.151,53	1.016,04	135,49	13,34
Ricavi da parcheggi. Porta Piana	0	230	-230	-100
Ricavi da ricarica borsellino PayPal	1.715,24	0	1.715,24	100
Parcheggi. Cosenza Centro	0	25.057,80	-25.057,80	-100

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE., ha eliminato dal bilancio 2016 la voce " E " proventi e oneri straordinari ( presente nel bilancio nell'esercizio 2015) .

Di conseguenza nel bilancio 2016, tutte le operazioni di natura straordinarie non sono più separate dalle altre operazioni, ma sono state trasferite e contabilizzate nella gestione ordinaria e precisamente nella voce di bilancio "ALTRI RICAVI E PROVENTI".

Per una corretta lettura e di raffronto del bilancio 2016, si è proceduto alla riconciliazione delle operazioni straordinarie, per come di seguito specificato:

-bilancio 2015, il raffronto 2015-2014 della voce " altri ricavi e proventi "riporta i seguenti dati :

Bilancio 2015 - altri ricavi e proventi	€ 1.431.296
Bilancio 2014 - altri ricavi e proventi	€ 1.398.725

Nel bilancio 2016, per il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, il saldo iniziale del bilancio 2015 pari ad € 1.431.296 è stato modificato, per la riconciliazione, in € 3.359.783, per il maggior valore dei proventi straordinari. ( € 1.928.485,95 ) trasferito nella voce "ALTRI RICAVI E PROVENTI del bilancio 2016" .

Pertanto il raffronto della voce "ALTRI RICAVI E PROVENTI" , del bilancio 2016, dopo la riconciliazione ( € 1.431.296 + 1.928.485 = 3.359.783) , riporta i seguenti dati:

Bilancio 2016 - altri ricavi e proventi	€ 1.898.412
Bilancio 2015 - altri ricavi e proventi	€ 3.359.783

Di seguito si riporta il prospetto dei proventi straordinari preso a base per la riconciliazione

PROVENTI STRAORDINARI	2016	2015	variazione	%
Soprav attiva anni precedenti	11.564,54	719.132,30	-707.567,76	-98,39
Altri proventi straordinari	0,00	654.275,19	-654.275,19	-100,00
Sopravvenienza attiva	120.765,43	30.415,01	90.350,42	297,06

Recupero danni al mater.	5.200,00	0,00	5.200,00	100,00
Addebito penalità...	2.689,71	0,00	2.689,71	100,00
ricavi da accise su gasolio	16.703,48	18.765,26	-2.061,78	-10,99
Recup. malattia/05 L.266 art 1 c/273	42.557,21	0,00	42.557,21	100,00
Soprav. attiva sgrav contrib inps	0,00	21.162,00	-21.162,00	-100,00
soprav. attive non imponibile	71.058,87	484.736,19	-413.677,32	-85,34
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>270.539,24</b>	<b>1.928.485,95</b>	<b>-1.657.946,71</b>	<b>-85,97</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

### Introduzione

descrizione	2016	2015
ricavi da TPL	538.655,99	589.596,84
Ricavi da scuolabus Com. Cosenza	272.727,27	272.727,27
Ricavi scale mobili ( Cosenza )	86.338,28	114.063,28
Servizio bus scoperto	28.051,84	33.387,50
Ricavi " servizio al volo "	175.423,52	209.661,71
Ricavi da parcheggio	52.011,55	51.204,55
Ricavi da Parcometri	642.826,76	513.261,48
Ricavi da Rimozione	10.781,25	8.646,69
<b>totale</b>	<b>1.806.816,46</b>	<b>1.792.549,32</b>

### Commento

Per i ricavi da scuolabus del comune di Cosenza, si fa presente che , in assenza del contratto, è stato riportato lo stesso dato del 2015

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

### Introduzione

L'azienda opera esclusivamente in ambito comunale, di conseguenza la ripartizione dei ricavi per area geografica non ha alcuna rilevanza..

## Costi della produzione

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e

benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### **Costo del personale**

Per quanto riguarda il costo del personale, si fa presente che nell'esercizio 2016 è stato registrato un aumento, rispetto al 2015, di €365.484,00.

Parte di tale aumento è dovuto al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri, sottoscritto nel mese di novembre 2015.

Per il rinnovo del CCNL, di durata triennale e con scadenza 31 dicembre 2017, l'azienda, in osservanza alle norme contrattuali, ha contabilizzato una prima parte dell'aumento del costo del personale nel mese di novembre 2015 e un secondo aumento nel mese di luglio 2016.

Il rinnovo economico contrattuale ha registrato i suoi effetti a partire dal mese di novembre 2015; nel mese di luglio 2016 è stata applicata un ulteriore aumento retributivo che, in aggiunta alla quota precedente, ha determinato i suoi effetti per tutto le mensilità, comprese quelle supplementari.

Oltre all'aumento della retribuzione ordinaria, l'azienda ha dovuto registrare un aumento, aggiuntivo, del costo del personale a seguito della corresponsione, nei mesi di gennaio e aprile 2016, dell'indennità "una tantum" prevista dal rinnovo del CCNL" pari ad € 99.072,45

### **Costo Personale 2016:**

Oneri diretti	€	5.353.950
Oneri riflessi	€	1.648.052
Indennità TFR	€	403.454
Altri costi del personale	€	118.764
<b>Totale costo</b>	<b>€</b>	<b>7.524.220</b>

A fronte del costo del personale, sono stati registrati fra i ricavi le seguenti voci :

- Rimborso oneri per contratto CCNL	€	985.544
-Rimborso malattia	€	100.392
<b>-Totale</b>	<b>€</b>	<b>885.152</b>

Di seguito si riporta, in modo sintetico, il raffronto delle voci, più significative, del costo del personale negli esercizi 2016 - 2015

costo personale	2016	2015	differenza
retribuzione ordinaria	3.755.991,29	3.624.981,22	131.010,07
una tantum rinn ccnl	1.452,95	0,00	1.452,95
una tantum rinn ccnl	62.914,33	0,00	62.914,33

una tantum rinn ccnl	34.127,37	0,00	34.127,37
una tantum rinn ccnl	577,80	0,00	577,80
contributi c/azienda	1.705.705,11	1.630.151,45	75.553,66
contributi inail	88.383,00	76.795,00	11.588,00
costo ticket	118.764,31	98.369,40	20.394,91
incentivo all'esodo	24.237,97	0,00	24.237,97
straordinario 20%	4.641,39	4.190,69	450,70
straordinario 10%	117.726,57	122.616,82	4.890,25
<b>totale</b>	<b>5.914.522,09</b>	<b>5.557.104,58</b>	<b>357.417,51</b>

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE., ha eliminato dal bilancio 2016 la voce “**Oneri straordinari**” ( presente nel bilancio nell’esercizio 2015) .

Di conseguenza nel bilancio 2016, tutte le operazioni di natura straordinarie non sono più separate dalle altre operazioni, ma sono state trasferite e contabilizzate nella gestione ordinaria nella voce di bilancio “**Oneri diversi di Gestione**”.

Per una corretta lettura e di raffronto del bilancio 2016, si è proceduto alla riconciliazione delle operazioni straordinarie, come di seguito specificato:

Nel bilancio 2015, Il raffronto 2015-2014 della voce “**Oneri straordinari**” riporta i seguenti dati:

Bilancio 2015 “Oneri straordinari”	€	183.238
Bilancio 2014 “Oneri straordinari”	€	113.335

Nel bilancio 2016, per il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, il saldo iniziale del bilancio 2015 pari ad € 183.238, è stato modificato, per effetto della riconciliazione, in € 307.276, per il maggior valore degli oneri straordinari ( €183.238 ) trasferito nella voce “**Oneri diversi di Gestione** del bilancio 2016” .

Pertanto il raffronto della voce “**Oneri diversi di Gestione**”, del bilancio 2016, dopo la riconciliazione ( € 183.238+124.038 = 307.276) riporta i seguenti dati:

Bilancio 2016 - Oneri diversi di Gestione	€	110.843
Bilancio 2015 - Oneri diversi di Gestione	€	307.276

Di seguito si riporta il prospetto degli oneri straordinari preso a base per la riconciliazione

descrizione	2016	2015	differenza	variazione %
-------------	------	------	------------	--------------

Sopravvenienze passive	22.714,88	176.744,36	154.029,48	87,15
Altri oneri straordinari	0,00	6.494,07	6.494,07	100,00
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>22.714,88</b>	<b>183.238,43</b>	<b>194.929,99</b>	<b>75,12</b>

### **Dettaglio Altri costi della produzione**

Acquisti beni per la produzione	€	11.747,01
Acquisti diversi	€	7.385,01
Costi per utenze	€	166.403,87
Costi per trasporto	€	2.175,98
Spese di manutenzione	€	90.812,71
Costi di locazione	€	96.466,99
Costi per servizi e consulenze	€	170.681,94
Compensi organi sociali	€	97.056,89
Spese commerciali	€	64.485,90
Spese amministrative e servizi vari	€	43.002,15
Costi per esercizio autobus	€	51,90
Costi per esercizio autobus	€	1.048.538,84
Oneri tributari €	€	26.731,64
Altri costi di esercizio	€	5.078,24
Svalutazioni crediti	€	56.704,31
Oneri straordinari	€	64.551,85
Costi per carri attrezzi e scuolabus	€	1.735,51
Costi per gestione parcometri	€	10.089,28
Costi per scale mobili	€	650,00
Costi per servizio al volo	€	25.553,78
Oneri finanziari verso banche	€	51.787,50
Oneri finanziari diversi	€	93.814,12
Ammortam. Immob. Immateriali	€	18.058,63
Ammortam. Immob. Materiali	€	486.855,58

### **Proventi e oneri finanziari**

#### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

## Composizione dei proventi da partecipazione

### Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

### Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

### Commento

descrizione	2016	2015
<b>INTERESSI PASSIVI E COMMIS. VERSO BANCHE</b>		
Interessi passivi bancari	17.853,81	35.990,26
Commissioni e spese bancarie E POSTALE	8.162,40	19.785,84
Interessi passivi su mutui Carime/CDP	27.894,06	13.702,53
Imp.di bollo su c/c e altre imposte	391,21	1.775,34
<b>TOTALE</b>	<b>54.301,48</b>	<b>71.253,97</b>
<b>INTERESSI PASSIVI E COMMIS. VERSO ALTRI</b>		
Commis. e oneri banc. COMETRA	25.806,65	88.208,12
Interessi e oneri su versam IRPEF	575,67	0,00
Interessi passivi commerciali	3.143,72	548,54
Interessi e oneri x ritard. pagamento	34.640,96	4.829,33
interessi di dilazione INPS	18.079,50	27.937,19
Compensi di riscossione equitalia	9.053,64	3.448,92
<b>TOTALE</b>	<b>91.300,14</b>	<b>124.972,10</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società, in considerazione del risultato d'esercizio 2016, non ha provveduto allo stanziamento delle imposte relative all'esercizio 2016 .

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico 2016 non sono state contabilizzate imposte differite attive e passive,...

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

### Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria .

-dirigenti	nr	2
-quadri	nr	2
-personale di movimento	nr	129
-personale amministrativo	nr	14
-personale officina	nr	16
-personale scale mobili,parcheggio,mobilità	nr	21

## Commento

In merito alle variazioni registrate nella composizione organica nell'esercizio 2016 si precisa quanto segue:  
 dipendenti assunti nr. 7  
 dipendi in quiescenza e/o trasferiti n. 5

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

---

### Introduzione

Per quanto riguarda il consiglio di amministrazione, composto da n.3 soggetti, di seguito si riporta il compenso relativo all'anno 2016:

Compenso del consiglio di amministrazione	€	55.000,00
Contrib. c/azienda per la gestione separata INPS	€	12.056,89

Nell'anno 2016 non sono state erogate anticipazioni e /o crediti, a favore dell'organo amministrativo.

Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

.Per quanto riguarda il collegio sindacale, composto da n.3 soggetti, il compenso relativo all'anno 2016 è stato di € 30.000,00.

### Commento

L'azienda non ha corrisposto **anticipazioni e/o dei crediti concessi ad amministratori e sindaci.**

## Compensi al revisore legale o società di revisione

---

### Introduzione

L'Azienda non ha corrisposto, nell'anno 2016, compensi spettanti al revisore legale dei conti. La revisione dei conti è stata svolta dal collegio sindacale..

## Categorie di azioni emesse dalla società

---

### Introduzione

L'AMACO è stata costituita con delibera del Comune di Cosenza nr. 34 del 15/07/1999, con la quale ha deliberato la trasformazione dell'azienda speciale AMACO in società di capitale denominata AMACO SPA omologata dal tribunale di Cosenza in data 27/09/1999 al nr. 1158/99 ed è stata registrata nel registro delle imprese in data 21/10/199.

La partecipazione sociale è rappresentata da azioni.

Il capitale sociale pari ad € 2.600.000 è suddiviso in azioni di €0,52 per un totale di nr. 5.000.00 azioni - il Comune di Cosenza è socio unico)

## Titoli emessi dalla società

---

### Introduzione

La società non ha emesso, dal 15/07/199 al 31/12/2016, alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile, come di seguito specificate:

- azioni di godimento
- obbligazioni convertibili in azioni
- altri titoli o valori simili emessi dalla società.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

---

### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### Commento

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare.**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare.**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### Commento

.

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

---

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Tuttavia, si fa presente che l'azienda in data 19/04/2017 ha presentato la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata di cui art. 6 del D.L. 193/2016 .

L'adesione alla definizione agevolata è una semplice manifestazione di volontà che non impegna l'azienda al pagamento.

Il D.L. 193/2016 prevede che il debito dovrebbe essere pagato in 5 rate, come di seguito specificato :

-1 rata - luglio 2017 ( 24% del dovuto )

-2 rata - settembre ( 23% del dovuto )

-3 rata - novembre 2017 ( 23% del dovuto)

-4 rata – aprile 2018 ( 15% del dovuto )

-5 rata – settembre 2018 ( 15% del dovuto )

Solo il pagamento della prima rata , luglio 2017, impegna l'Azienda alla definizione agevolata di cui art. 6 del D.L. 193/2016 .

Il D.L. 193/2016 non include, nelle somme da pagare, gli interessi di mora e gli oneri di riscossione, con riflessi economici positivi per il conto economico 2017-2018.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

---

### Introduzione

L'azienda non appartiene a un gruppo societario (o semplicemente gruppo) collegate in virtù di un rapporto di controllo da parte di una società capogruppo (*holding*).

Di conseguenza non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile..

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

---

### Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

---

### Introduzione

.

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

---

### Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che l'azienda non ha sostenuto alcun costo in merito ..

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che l'azienda non ha sostenuto alcun costo in merito.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

---

### Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo della riserva straordinaria

## Nota integrativa, parte finale

### Commento

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

COSENZA, 01/06/2017

Il Presidente del C.d.A.

*Arch. Mario Capalbo*